

PiemonteNewsletter

BonusPiemonte, diventano 70 mila le imprese destinatarie del contributo



Cresce ancora il numero delle attività che potranno accedere alla misura pensata per sostenere le attività del commercio e dell'artigianato nella ripartenza e per le spese di adeguamento alle nuove norme anti-Covid. È stato inserito in RipartiPiemonte, all'esame del Consiglio regionale, un emendamento che prevede un ulteriore stanziamento di 15 milioni di euro per un bonus da 1500 euro ad altre 10.000 imprese del commercio al dettaglio (tra cui prodotti tessili, mobili, elettrodomestici, articoli per la casa, illuminazione, strumenti musicali, articoli sportivi, giocattoli, fiori e piante, gioiellerie, gallerie d'arte, oggetti d'artigianato, bomboniere, bigiotteria, riparazione di beni per uso personale e per la casa, articoli di seconda mano, altri servizi di assistenza turistica). Il fondo del Bonus Piemonte sale così a 131 milioni di euro che andranno a beneficio di oltre 70 mila realtà del territorio. I bonifici del BonusPiemonte proseguono con un ritmo di 5 mila al giorno, mentre continua anche l'invio della comunicazione a tutti i beneficiari del contributo a fondo perduto voluto dalla Regione per sostenere le attività piemontesi colpite dal lockdown per l'emergenza Coronavirus.

Mentre proseguono gli screening epidemiologici rivolti a personale sanitario, forze dell'ordine, vigili del fuoco ed esercito

Protocollo per la gestione dei test sierologici

L'assessore alla Sanità, Icardi: «Abbiamo provveduto in assenza di linee guida nazionali»

Diventa operativo il nuovo protocollo della Regione Piemonte per la gestione dei test sierologici in ambito sia pubblico che privato. Approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, e predisposto dal coordinatore del piano regionale di prevenzione, il documento fornisce le indicazioni a tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'emergenza Covid e potrà essere aggiornato in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e degli eventuali nuovi indirizzi nazionali. Qualora l'esito dell'esame sierologico rilevi una positività alle IgG, l'individuo asintomatico sarà considerato "sospetto" di infezione Covid-19. Per consentire alla sanità pubblica le misure di prevenzione necessarie, il laboratorio provvederà ad effettuare la segnalazione al medico di famiglia o di riferimento dello studio epidemiologico, inserendo il referto sulla piattaforma Covid-19. Il medico disporrà l'isolamento fiduciario dell'assistito mediante l'inserimento della richiesta di tampone sulla stessa piattaforma. Se il tampone derivante dalla positività alle IgG risulterà positivo, l'isolamento verrà trasformato in quarantena e si procederà all'indagine epidemiologica completa da parte del Servizio di Igiene e prevenzione (Sisp) per la ricerca di ulteriori contatti, la disposizione di ulteriori quarantene, eccetera.

L'assessore Icardi osserva che «in assenza di linee guida nazionali andava comunque fatta chiarezza sulla gestione degli esiti dei test sierologici a cui sempre più cittadini stanno facendo ricorso, nonostante non abbiano alcun



La Giunta regionale ha disciplinato la gestione dei test sierologici

valore diagnostico e siano utili prevalentemente a fini epidemiologici. Tramite l'azione combinata tra test sierologico e tampone contiamo di aver dato una risposta razionale, che riconduce tutte le analisi ad un'unica gestione, mediante il filtro territoriale del medico di medicina generale e la rete della piattaforma della Regione».

Parallelamente, proseguono gli screening epidemiologici rivolti alle categorie più esposte al contagio. Sono quasi ultimati i test sul personale della sanità regionale, mentre stanno iniziando quelli sul personale di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Esercito, Vigili del fuoco ed uffici giudiziari, in modo da avere una misura sempre più precisa della circolazione del virus sul territorio. Un'operazione che l'assessore alla Sicurezza, Fabrizio Ricca, considera «di importanza essenziale perché garantisce un'indagine epidemiologica fondamentale in comparti strategici per la popolazione. Forze dell'Ordine e lavoratori del settore Giustizia sono sempre a contatto con il pubblico e hanno bisogno che l'allerta sulle loro condizioni fisiche sia sempre alta. Potremo così raggiungere tutti gli agenti che operano in Piemonte e che non hanno smesso di prestare il loro servizio a difesa della popolazione anche nei momenti più critici e rischiosi dell'epidemia».

A consentire queste operazioni è la conclusione di una gara che consentirà l'acquisto di tamponi fuori dal Piemonte e di arrivare così a oltre 10.000 esami giornalieri.

(segue a pag. 4)

Oltre 400 milioni alle imprese piemontesi

Ha un valore di oltre 400 milioni di euro il pacchetto di misure che la Regione Piemonte ha previsto per sostenere il sistema produttivo del territorio. Dal punto sulle misure economiche effettuato durante un incontro tra il presidente Alberto Cirio e



quello di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli, si è ricavato che in questi giorni sono già partiti bandi e progetti per più di 113 milioni di euro: in particolare, 18 milioni per l'attrazione di investimenti, 7,2 milioni per incentivare l'insediamento di nuove aziende, 5 milioni per la valorizzazione del distretto Unesco, ai quali si aggiungono i 30 milioni per il Manufacturing Technology Center, l'automotive e l'aerospazio e altri 30 milioni per il Centro di ricerca per le biotecnologie. Partirà, invece, i primi di giugno il bando da oltre 17 milioni di euro per l'alta formazione professionalizzante ed è in fase di attivazione anche quello da 10 milioni per l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi. Altri 87,5 milioni di euro riguardano le politiche attive per il lavoro. Confermati anche i 135 milioni per l'Agenda digitale e i 58 milioni per i progetti di ricerca industriale per il Parco della Salute. Da conteggiare anche 13 milioni per l'outdoor nell'ambito del Piano di sviluppo rurale e altri 6 milioni per investimenti sull'offerta turistica. Si tratta prevalentemente di risorse europee della programmazione in corso, con una quota di cofinanziamento regionale. «Queste misure sono previste nel nostro Piano della Competitività e si affiancano agli oltre 800 milioni di RipartiPiemonte - ha sostenuto Cirio - che è stato concepito in questo periodo emergenziale con una finalità di pronto intervento e supporto alla liquidità delle imprese e delle famiglie piemontesi. Questi altri 400 milioni per la competitività, invece, sono irrinunciabili e strategici per il futuro del nostro territorio». Ravanelli ha invece commentato che «la crisi che ha investito imprese e famiglie è sotto gli occhi di tutti e quindi comprendiamo la necessità di intervenire con misure immediate per fronteggiare l'urgenza. Allo stesso tempo è prioritario lavorare in un'ottica di medio lungo termine per il rilancio della nostra economia, un percorso di collaborazione che abbiamo nuovamente condiviso con il presidente Cirio».

Esteso l'uso delle mascherine sino al 2 giugno

Un'ordinanza emanata dal presidente Alberto Cirio stabilisce che dalle ore 0,00 di venerdì 29 maggio e fino alla mezzanotte di martedì 2 giugno sarà obbligatorio l'uso della mascherina in tutti i luoghi pubblici all'aperto dei centri abitati e nelle aree commerciali, salvo diverse regolamentazioni assunte dai sindaci per il territorio di competenza. L'obbligo non sarà valido per i bambini con meno di sei anni, i soggetti con forme di disabilità o con patologie non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale, mentre si pratica attività sportiva e motoria. Per quanto riguarda bar e ristoranti continuano ad essere valide le prescrizioni delle linee guida del Protocollo nazionale siglato tra Regioni e Governo, e pertanto l'uso della mascherina non è obbligatorio per chi siede ai tavoli di un locale, sia all'interno che nei dehors. Nello spiegare le motivazioni del provvedimento, il presidente Cirio chiarisce che «alla luce di quanto avvenuto nei giorni scorsi con la movida e durante il passaggio delle Freccie Tricolori a Torino, di concerto con le Prefetture, è stato ritenuto necessario un irrigidimento delle norme di uso della mascherina all'aperto in vista del week end lungo del 2 giugno. Una precauzione per non vanificare questi mesi di sacrificio e per ricordare a ognuno di noi che, oggi più che mai, i nostri comportamenti sono fondamentali per impedire alla curva del contagio di tornare a crescere». Possono essere utilizzate mascherine di comunità, monouso o lavabili e anche auto-prodotte in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate e che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata della mani, che restano invariate e prioritarie. Nell'ordinanza vengono ricordate «le ripetute segnalazioni di comportamenti sociali non conformi alle misure precauzionali» e si ritiene che «il prossimo fine settimana congiunto alla festività del 2 giugno e la situazione climatica indurranno a favorire forme di vicinanza sociale da contemperare con l'adozione di misure cautelative che prevengano e contengano la diffusione del Covid-19», che «sia opportuno continuare ad ispirarsi alla cautela prevedendo un ritorno alla normalità graduale, adottando anche misure maggiormente prudenziali rispetto a quanto disposto con i provvedimenti statali» e che la decisione «ben delinea le condizioni di necessità ed urgenza necessarie alla tutela della sanità pubblica».



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 21 del 29 maggio 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 15
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20

Abbazia dei Santo Nazario e Celso

San Nazario Sesia (NO)

MERAVIGLIA
ITALIANA

Dalla Regione

Protocollo per la gestione dei test sierologici
Oltre 400 milioni alle imprese piemontesi
Esteso l'uso delle mascherine sino al 2 giugno
BonusPiemonte, diventano 70 mila le imprese destinatarie del contributo
Diciannove milioni per anziani non autosufficienti e lungo assistenza
Accordo Regione-sindacati per le risorse aggiuntive al personale sanitario
RipartiPiemonte approvato dal Consiglio regionale
Programmi di screening sierologici, l'applicazione del protocollo
Screening volontari effettuati da enti o aziende pubbliche e private
Monitoraggio istituzionale Fase2, il Piemonte è ripartito ma non deve abbassare la guardia
Elevate 11 mila sanzioni su 148 mila controlli
Le novità della nuova ordinanza, valida sino al 14 giugno
Mascherine regionali, completata la fornitura al Comune di Torino
Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Piemonte primo nel centro-nord per liquidazioni ad aprile
Ricerca di infermieri ed assistenti sociali
Centri estivi, concordate le linee guida con le autonomie locali
Edilizia scolastica: 37 milioni per ristrutturare 29 istituti

Alessandria

Ad Alessandria riaprono Giardini e Parchi pubblici
Al via il sistema elimina code al Gardella
Addio Olivieri, poeta delicato
Palazzo Rosso, il restauro è quasi finito
"Libri a casa tua": nuova iniziativa della Biblioteca Civica
Nasce SoCial News Tg-web
Cia Alessandria

Asti

Sperimentazione terapia al plasma al Cardinal Massaia
Proseguono le videoconferenze di Polo Cittattiva
Festa dell'ambiente con l'I.C. di Villanova d'Asti
Premio Asti d'Appello Junior 2020 al libro Susanna e gli orchi

Biella

Mercati di Biella: concordato un piano per il loro svolgimento in sicurezza
Riaperto il Museo del Territorio Biellese, dopo due mesi di chiusura al pubblico
La V Centenaria Incoronazione della Vergine Nera di Oropa rimandata al 2021
A Sandigliano, il Comune sta organizzando i centri estivi

Cuneo

Bra: torna accessibile su prenotazione lo sportello "Al Elka"
Chiusura temporanea Atl e Uffici turistici
Archivio storico di Savigliano: nuove modalità di consultazione
Caraglio: la mostra mercato "Di Filo in Filo" rimandata all'autunno 2020
Provincia: altre 20 nuove gabbie per la cattura dei cinghiali
Approvato progetto esecutivo per sistemazione frana a Torresina
Il Rotary Club Bra dona al Comune 500 mascherine
Cuneo: riaperto l'Archivio comunale, accessi su appuntamento
Progetto definitivo per il consolidamento di due tratti sulla provinciale 178
Bra: riprendono gli appuntamenti con l'Alzheimer Café
Riaperta al pubblico la biblioteca di Mondovì
Alba: gli uffici comunali riaprono al pubblico su appuntamento

Novara

L'Abbazia di San Nazario Sesia "Meraviglia Italiana"
Le nuove frontiere del web
"La Nosta Gent", concorso di musica a Romagnano Sesia
Iscrizione agli asili nido di Novara
"Scienza sotto la Cupola"

Torino

La Mole e il Museo del Cinema Luoghi del cuore Fai
Torna visitabile la Basilica di Superga
Reportage on line con Cinemambiente
I giovedì virtuali della Dante
A Torino debutta l'e-bike sharing
La meraviglia è dietro l'angolo: riapre la Venaria Reale
Ivrea, sei incontri on line per La grande invasione
Nuove rotte da Caselle per Catania e Alghero
Riapre il Parco del Castello di Miradolo
Castello aperto a Foglizzo
Pinerolo, rinviata al 2021 La Maschera di Ferro
Assistenza psicologica all'Asl To4

Verbano Cusio Ossola

Fiori d'acqua a Villa Taranto
Riaprono i parchi a Verbania. Obbligo di indossare le mascherine
Verbania mette on line il Portale tributi
Aperitivo letterario on line con le "donne del Seicento"
Nasce "Tutti all'Opera", laboratorio musicale per bambini

Vercelli

Riaprono al pubblico gli sportelli dei servizi demografici di Vercelli
L'Atl presenta il Museo della Farmacia Picciola
La ricetta della settimana dell'Atl Valsesia-Vercelli è il capuneit
Escursione virtuale all'alpeggio Testa Nera

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Diciannove milioni per anziani non autosufficienti e lungo assistenza



Ammontano a 19 milioni di euro le risorse destinate per quest'anno ai servizi per gli anziani non autosufficienti e per la lungoassistenza nella fase di cronicità.

I criteri per il riparto sono stati definiti dalla Giunta regionale. «Si è scelto - afferma l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino - di mantenere i criteri del 2019: per gli anziani non autosufficienti i fondi ammontano a 9.150.000 euro,

per le prestazioni di lungoassistenza in fase di cronicità a 10 milioni». I servizi integrati hanno lo scopo di sostenere il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed integrare le rette corrisposte per ricoveri di tipo definitivo; quelli di lungoassistenza consistono in prestazioni varie, di tipo professionale e di assistenza familiare, nell'ambito del cosiddetto «servizio di tregua», finalizzato ad alleviare gli oneri di cura dei familiari, nell'affidamento diurno, nel telesoccorso, nella fornitura di pasti, nel servizio di lavanderia, pulizia, igiene.

«Anche in questo caso, la scelta compiuta dall'Amministrazione regionale - rileva Caucino - indica buon senso ed ha la finalità di garantire ai territori, attraverso gli enti gestori, la continuità e la stabilità dei fondamentali servizi erogati a favore delle fasce più deboli e bisognose della popolazione».

Accordo Regione-sindacati per le risorse aggiuntive al personale sanitario



Raggiunto l'accordo tra Regione Piemonte e sindacati del personale sanitario per la distribuzione delle risorse aggiuntive a riconoscimento del servizio svolto negli ospedali nei mesi di marzo e aprile, nel pieno dell'emergenza Coronavirus. I 55 milioni di euro disponibili (37 stanziati dalla Regione con la legge n.12/2020 e 18 dallo Stato) saranno così suddivisi: il 75 per cento, ovvero oltre 41 milioni, andranno a infermieri, operatori socio-assistenziali, tecnici amministrativi; il 25 per cento, cioè oltre 13 milioni, a medici e dirigenti. L'intesa è stata concordata da tutti i sindacati dei lavoratori del comparto (Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursing up) e da una parte delle sigle della dirigenza (Fp Cgil, Federazione Cisl Medici e Uil Fpl, Fedir Sanità), mentre non ha trovato il consenso delle altre sigle della dirigenza dell'area sanità.

Un risultato che l'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, ha accolto con favore: «Sono soddisfatto che sia stata trovata un'intesa con i rappresentanti della maggioranza assoluta, circa l'80 per cento, dei lavoratori, nell'obiettivo comune di poter effettuare i pagamenti al più presto. Ringrazio i rappresentanti sindacali per la disponibilità e, ancora una volta, i lavoratori per lo sforzo straordinario che hanno compiuto durante l'emergenza Covid». Le modalità per la corresponsione delle risorse verranno definite nel corso di incontri che saranno presto calendarizzati.

Un risultato che l'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, ha accolto con favore: «Sono soddisfatto che sia stata trovata un'intesa con i rappresentanti della maggioranza assoluta, circa l'80 per cento, dei lavoratori, nell'obiettivo comune di poter effettuare i pagamenti al più presto. Ringrazio i rappresentanti sindacali per la disponibilità e, ancora una volta, i lavoratori per lo sforzo straordinario che hanno compiuto durante l'emergenza Covid». Le modalità per la corresponsione delle risorse verranno definite nel corso di incontri che saranno presto calendarizzati.

RipartiPiemonte approvato dal Consiglio regionale

Il provvedimento per rilanciare l'economia e aiutare le famiglie in difficoltà è stato approvato mercoledì 27 maggio dal Consiglio regionale, dopo tre giorni di discussione. Complessivamente, vengono messi in campo 800 milioni di euro, di cui circa 130 stralciati per finanziare il BonusPiemonte.

«RipartiPiemonte - ha dichiarato il presidente Alberto Cirio prima del voto finale - è un provvedimento che abbiamo voluto per dare risposte concrete e immediate a chi produce ricchezza e alle famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Il nostro lavoro continuerà ancora nelle prossime settimane per reperire nuove risorse ed ampliare le misure e la platea di coloro che potranno beneficiarne». (gg)

Programmi di screening sierologici, l'applicazione del protocollo



(segue da pag.1)

La Regione, attraverso il sistema sanitario regionale, ha già realizzato ed ha in programma di realizzare programmi di screening che prevedono l'effettuazione di test sierologico seguito da tampone rino-faringeo per i soggetti risultati positivi alle IgG, individuando gruppi di popolazione a maggior rischio e di priorità legate al pubblico interesse. Oltre allo studio già effettuato sul personale e sui medici

competenti, ne potranno essere individuati sulla base di successive valutazioni tecnico-scientifiche. Ogni studio individuerà le modalità tecniche di isolamento fiduciario e di messa in quarantena derivante dall'esecuzione del tampone. La Regione indica quale tecnica di elezione per esame sierologico il test immunometrico IgG semiquantitativo (test sierologico per le IgG anti Sars-CoV2).

La Regione Piemonte ha inoltre aderito al programma di screening sierologico nazionale, organizzato dall'Istituto superiore di Sanità, che coinvolgerà un campione di 8.099 cittadini piemontesi, che saranno scelti sulla base di criteri prestabiliti e contattati dalla Croce Rossa per effettuare il test sierologico e, in caso di positività ad IgG, il tampone. Considerato l'interesse pubblico dei test epidemiologici suddetti, le attività richieste sono interamente a carico del Servizio sanitario regionale.

Test sierologico ai privati presso laboratori autorizzati. È consentito, seppur sconsigliato, ad ogni cittadino di poter effettuare, a proprie spese presso laboratorio autorizzato inserito nell'elenco della Regione, un test sierologico validato per la ricerca di anticorpi Covid-19. Al fine di assicurare una corretta informazione evitando di creare false aspettative o innescare comportamenti scorretti, sono introdotti i seguenti obblighi per i laboratori analisi autorizzati: a) il cittadino che richiede ad un laboratorio un test sierologico deve ricevere adeguate informazioni sui risultati che otterrà e sulle misure da adottare, mediante l'utilizzo dell'apposito modulo di consenso informato, approvato a livello regionale e, che il cittadino sottoscrive; b) qualora si rilevi una positività alle IgG, l'individuo asintomatico sarà considerato "sospetto" di infezione Covid-19. Al fine di consentire le misure di prevenzione necessarie da parte della Sanità Pubblica, il laboratorio provvederà ad effettuare la segnalazione al medico di famiglia inserendo il referto sulla piattaforma Covid-19. Il medico disporrà l'isolamento fiduciario dell'assistito mediante l'inserimento della richiesta di tampone sulla piattaforma Covid-19. L'Asl competente territorialmente procederà, tenendo conto delle priorità legate ai compiti di istituto previsti per i casi sospetti e per il contact tracing, nonché connessi alla gestione degli screening regionali e nazionali, all'effettuazione del tampone (in questo caso a carico del Sistema sanitario regionale).

Se il tampone risulterà positivo, l'isolamento diverrà una quarantena e si procederà all'indagine epidemiologica completa da parte del Sisp (ricerca di ulteriori contatti, disposizione di ulteriori quarantene eccetera).

Screening volontari effettuati da enti o aziende pubbliche e private

La proposta di test sierologici al di fuori del Servizio sanitario regionale e di scelte individuali può avvenire in questa fase esclusivamente sotto la supervisione di un medico e per finalità definite. Alla luce degli screening per la valutazione della sieroprevalenza attivati a livello nazionale e regionale, si ritengono non approvabili programmi a livello locale che possano creare delle sovrapposizioni. Possono invece avere una utilità, valutazioni dei livelli di sieroprevalenza per la modulazione delle misure di contenimento sul posto di lavoro. Nel caso in cui un ente o azienda pubblica o privata (per es. ambiente di lavoro, sindaco del Comune, eccetera) intenda avviare un percorso di screening di soggetti mediante test sierologici, tale attività dovrà avvenire previo nulla osta da parte della Asl competente per territorio, a seguito della trasmissione di una proposta di programma alla Asl medesima. La stessa Asl concederà un nulla-osta sulla base della presenza e appropriatezza della documentazione trasmessa, dopo aver appurato che l'esecuzione del test sierologico, per i tamponi di diagnosi che ne derivano come attesi, non possa generare difficoltà nell'esecuzione dei tamponi obbligatori o sovrapporsi a programmi della sanità pubblica. I relativi costi (test sierologico, tampone, visite, refertazioni, eccetera) non sono in carico al Servizio sanitario regionale. Il referto positivo a test sierologico, con metodica Clia o Elisa o equivalenti, e del successivo tampone, devono essere comunicati dal medico responsabile o del laboratorio analisi alla Asl di residenza del soggetto usando la piattaforma Covid-19 della Regione Piemonte.

Monitoraggio istituzionale Fase2, il Piemonte è ripartito ma non deve abbassare la guardia



Il Piemonte continua il suo percorso verso la completa ripartenza, dopo la fase di chiusura attuata per far fronte al Coronavirus. Al 22 maggio la produzione economica è arrivata al 92% (+6% rispetto alla settimana scorsa), con 1.263.299 addetti tornati al lavoro su un totale prima della crisi di 1.370.759.

È quanto emerge dal secondo rapporto settimanale dell'Osservatorio Ripartenza dell'Ires, presentato al

Gruppo di monitoraggio istituzionale Fase2 presieduto dal vicepresidente della Regione Fabio Carosso, cui partecipano i presidenti di Provincia, i sindaci delle città capoluogo, esponenti dell'Unità di Crisi e delle associazioni degli enti locali con il coordinamento delle Prefetture, che ha il compito di monitorare l'andamento della situazione socio-economica del territorio in relazione alle misure assunte per l'epidemia e alla loro graduale rimozione.

«I dati di questo rapporto - ha dichiarato Carosso - confermano quanto emerso la scorsa settimana, e cioè che il Piemonte ha saputo reagire all'impatto della chiusura. I piemontesi hanno anche mostrato senso di responsabilità, visto che, per quanto riguarda il rispetto delle norme, non si sono registrate criticità preoccupanti. Questo non significa che dobbiamo dare le cose per scontate. Dobbiamo tenere l'allerta alta e continuare ad analizzare, come stiamo facendo, la situazione a tutti i livelli, anche, ad esempio, sul fronte della vita sociale, dove purtroppo oggi assistiamo ad un aumento della violenza domestica, che ci preoccupa e su cui dovremo fare una riflessione».

La mobilità dei piemontesi arrivata al 64% è un altro dato che misura la ripresa del lavoro e della vita sociale. L'andamento è simile durante i due mesi di misure restrittive: Novara e Torino hanno visto una maggiore flessione degli spostamenti rispetto agli altri territori nel periodo dal 23 marzo al 27 aprile, Asti è la provincia dove la mobilità è diminuita in misura minore. Dal 27 aprile vi è stato un graduale aumento degli spostamenti che si è accentuato dopo il 4 maggio soprattutto a Cuneo, Asti e Biella. Dopo l'11 maggio è cresciuto soprattutto a Biella.

Il periodo di chiusura è coinciso anche con una netta diminuzione dell'inquinamento acustico, il cui andamento ha ricalcato quello della mobilità. Secondo i dati raccolti da Arpa, le emissioni acustiche da traffico aereo sono crollate dopo il 19 marzo, per la quasi assenza di voli su Caselle e la riduzione di quelli sui vicini scali lombardi. Nella settimana dal 6 al 12 aprile il rumore nelle aree interessate dal passaggio dei velivoli è sceso di quasi 5 decibel, per tornare poi gradualmente a salire, ma rimanendo ancora sotto i 3,6 decibel nella settimana dal 4 al 10 maggio. Sempre dal 6 al 12 aprile il dato acustico per traffico veicolare a Torino è sceso di 3,8 decibel. Ancora più evidente il calo di inquinamento acustico notturno legato alla movida, che per tutto il periodo della chiusura dei locali si è attestato tra i -21 e i -24 decibel e quindi praticamente azzerato. (ma)

Elevate 11 mila sanzioni su 148 mila controlli

Circa il rispetto delle regole, durante tutto il periodo del confinamento anticontagio, le autorità hanno controllato 148.000 cittadini ed elevato nel complesso 11.000 sanzioni (7,47%). L'andamento ha seguito all'incirca tre fasi: fino all'ultima settimana di aprile, la percentuale di persone sanzionate oscillava intorno al 10%, dal 27 aprile la quota è scesa ed è oscillata per una settimana intorno al 6%, per poi crollare al 2% e avvicinarsi allo zero dopo il 14 maggio.

Un aspetto preoccupante è quello riconducibile ai dati sulla violenza domestica. Le chiamate al 1522, il numero antiviolenza e stalking, sono cresciute in quasi tutte le regioni nel periodo del lockdown. Confrontando il periodo 1° marzo-16 aprile del 2019 con lo stesso intervallo del 2020, in Piemonte le chiamate sono salite da 5,2 a 6,6 ogni 100.000 abitanti, mentre le donne sottoposte a violenza o stalking da 2 a 3 ogni 100.000 abitanti.

Le novità della nuova ordinanza, valida sino al 14 giugno



Sono due le novità inserite nella nuova ordinanza del presidente Alberto Cirio in vigore dal 23 maggio al 14 giugno: obbligo di utilizzo della mascherina in tutte le aree di pertinenza dei centri commerciali, compresi parcheggi e aree gioco; chiusura di bar e ristoranti al massimo all'una di notte, lasciando ai sindaci la possibilità di introdurre maggiori restrizioni o particolari modalità di somministrazione (come fatto dal Comune di Torino) qualora ne riscontrassero l'esigenza per evitare assembramenti. L'ordinanza riprende poi le disposizioni contenute in quella del 18 maggio.

«Fin dall'inizio dell'emergenza abbiamo seguito una linea di grande prudenza - afferma Cirio -. Abbiamo fatto bene a ritardare di 5 giorni l'apertura di bar e ristoranti, che portano con sé maggiore rischio di aggregazione. Questa cautela ci ha permesso di vedere come in molte città italiane ci siano state situazioni potenzialmente molto pericolose. Con questa ordinanza si vuole che in Piemonte i cittadini possano vivere questo primo week end di libertà con grande senso di responsabilità. Da come ci comporteremo nei prossimi giorni dipende il futuro del Piemonte e ciò che potremo fare».

Apertura di palestre e piscine. L'ordinanza conferma le disposizioni del Governo che consentono da lunedì 25 maggio le attività sportive di base e l'attività motoria in palestre, piscine, centri sportivi, circoli sportivi sia pubblici sia privati a condizione di garantire il distanziamento sociale e mantenere il divieto di assembramento.

I gestori dovranno seguire le linee guida approvate dall'ufficio sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e applicare protocolli pensati appositamente per le esigenze di ogni singola disciplina, in modo da tutelare la salute di chiunque a qualsiasi titolo frequenti queste strutture. Alle linee guida nazionali si affiancano quelle condivise dalla Conferenza delle Regioni, che verranno applicate anche in Piemonte.

«Lo sport deve ripartire e i piemontesi nuovamente allenarsi - sostiene l'assessore regionale allo Sport, Fabrizio Ricca -. Altrettanto importante è che in questa fase così delicata la ripartenza segua le regole del buon senso e della sicurezza. Per questo chiediamo alle strutture e ai loro gestori di seguire i protocolli. Norme come distanziamento sociale, igienizzazione, divieto di assembramento ci dovranno accompagnare passo per passo ma potranno fare la differenza, evitando di farci ricadere in una situazione di blocco».

Mascherine regionali, completata la fornitura al Comune di Torino



La Regione Piemonte ha completato la fornitura al Comune di Torino di 882.000 mascherine. Ora la Città provvederà alla distribuzione ai cittadini, come già fatto per le precedenti fasi, seguendo le modalità ritenute migliori. «Abbiamo consegnato al Comune - puntualizza l'assessore regionale alla Protezione civile, Marco Gabusi - tre tranches di mascherine affinché le distribuisca ai propri cittadini. Il quantitativo è sufficiente a soddisfare il 100% della popolazione, bambini inclusi. Sono tutte in tessuto, lavabili e quindi riutilizzabili, destinate ad un uso sociale. Sono cioè da indossare laddove è obbligatorio e dove non si può mantenere il distanziamento di sicurezza di almeno un metro». Riguardo alle segnalazioni di mancata o insufficiente consegna ricevute da numerosi cittadini, Gabusi fa presente che «il cronoprogramma, garantito entro il mese di maggio, è stato rispettato ed ora il fabbisogno del capoluogo è completamente coperto. Il Comune potrà perciò ora procedere al rinforzo laddove la consegna è stata carente e alla distribuzione nelle zone non ancora coperte. Abbiamo insistito e messo premura alle aziende affinché producessero rapidamente le mascherine ordinate, le abbiamo consegnate in tempo reale man mano che le ricevevamo e adesso il Comune potrà distribuirle in maniera rapida e capillare».

Le mascherine consegnate a Torino fanno parte degli oltre 4 milioni di pezzi che la Regione ha fatto realizzare a tre aziende piemontesi per farle avere gratuitamente a tutti i cittadini piemontesi. L'operazione si sta così avviando a conclusione.

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Piemonte primo nel centro-nord per liquidazioni ad aprile



Nel centro-nord il Piemonte è tra le prime Regioni per liquidazione di contributi alle aziende agricole attraverso il Psr, Programma di sviluppo rurale, nel periodo 2014-2020. Sono 553 i milioni di contributi liquidati dalla Regione Piemonte attraverso i bandi del Psr 2014-2020, ovvero il 51,33% di avanzamento su una dotazione finanziaria complessiva di circa 1 miliardo di euro assegnata al Psr 2014-2020, attraverso i fondi europei Feasr, statali e regionali. In particolare nel mese di aprile 2020, in piena emergenza Covid, la Regione Piemonte ha liquidato 20 milioni di euro, collocandosi al primo posto tra le Regioni del centro-nord per risorse erogate, come risulta dal confronto tra le Regioni fornito recentemente da Agea, l'Agenzia statale per le erogazioni in agricoltura.

«Un ottimo risultato – commenta l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa – ottenuto grazie al lavoro continuativo e capillare dei funzionari regionali dell'Assessorato all'Agricoltura in collaborazione con Arpea, l'agenzia regionale piemontese per l'erogazione in agricoltura, che è proseguito durante i giorni dell'emergenza Covid. Un'azione importante e necessaria per dare un aiuto concreto alle nostre aziende agricole, che necessitano di liquidità per affrontare la crisi determinata dall'emergenza sanitaria in atto».

Dal mese di gennaio al 20 maggio 2020, Arpea comunica che sono stati liquidati alle aziende piemontesi attraverso le misure del Psr, oltre 58 milioni di euro.

In particolare sono stati erogati: 16,5 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro ai giovani agricoltori, attraverso la misura 4, per investimenti nelle aziende per il miglioramento economico e ambientale; la trasformazione e commercializzazione dei prodotti; lo sviluppo, ammodernamento e adeguamento in agricoltura e silvicoltura; 3,5 milioni di euro attraverso la misura 6, destinati all'insediamento e al sostegno dei giovani agricoltori; 16,3 milioni di euro attraverso la misura 10, destinati all'agroambiente e 3,4 milioni di euro attraverso la misura 11, a sostegno dell'agricoltura biologica. (aq)

Ricerca di infermieri ed assistenti sociali

L'Unità di Crisi della Regione Piemonte lancia due nuovi avvisi pubblici per la ricerca di infermieri di famiglia e comunità per il rafforzamento dei servizi infermieristici territoriali e di assistenti sociali a supporto dell'attività delle Usca, Unità speciali di continuità assistenziale. Per entrambi gli avvisi il termine per l'inoltro delle candidature è il 10 giugno alle ore 12.

Gli interessati possono consultare <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Centri estivi, concordate le linee guida con le autonomie locali



«L'incontro è stato cordiale e fruttuoso e ha offerto alcuni spunti interessanti che abbiamo intenzione di recepire. Ringrazio ogni partecipante per il proprio contributo propositivo»: è il commento rilasciato dall'assessore regionale alle Politiche sociali e alla Famiglia, Chiara Caucino, dopo l'incontro telematico avuto nel pomeriggio con le Autonomie locali piemontesi sulla bozza delle linee guida relative ai centri estivi per bambini e ragazzi da 3 a 17 anni. «Dalla riunione odierna – aggiunge – sono emersi suggerimenti utili a migliorare l'applicabilità concreta delle misure previste. Proprio nello spirito di collaborazione che deve sussistere tra amministrazioni ed in sinergia con le Autonomie locali, ho incaricato gli uffici del mio assessorato di integrare la bozza originale».

Caucino spiega che «i tre allegati delle linee guida hanno l'obiettivo di contemperare la necessità primaria di offrire a bambini ed adolescenti attività ludiche e socializzanti con la garanzia di adeguate condizioni di tutela della salute dei minori e delle famiglie».

Entrando nel dettaglio, l'assessore afferma che «i principali elementi delle linee guida servono a fornire regole sulla localizzazione dei servizi di vacanza, che saranno possibili nel maggior numero di immobili disponibili, in quanto la numerosità dei partecipanti potrà essere limitata e dovrà essere raccolta in piccoli gruppi. Si potranno quindi utilizzare gli immobili del Comune, le scuole, i servizi educativi, gli oratori, tutte le sedi degli enti del terzo settore, nonché le fattorie didattiche ecc. Sono presenti anche regole sul personale da utilizzare per il servizio di vacanza, in linea con la disciplina nazionale, sul 'protocollo sanitario' da seguire nei servizi per lo svolgimento delle attività, la somministrazione degli eventuali pasti, l'accoglienza del minore. L'opportunità di coinvolgere i volontari del Servizio civile, la collaborazione con i Centri per le famiglie. La procedura di attivazione dei servizi, in analogia con le regole già esistenti del 2018, avverrà tramite la Scia, Segnalazione certificata d'inizio attività, da comunicare al Comune e all'azienda sanitaria».

Caucino ha infine annunciato «un ulteriore momento di confronto con il mondo del Terzo Settore, dello sport piemontese, nonché quello religioso, da sempre impegnati nella realizzazione di servizi per minori, dopo il quale il testo sarà reso definitivo e inserito in procedura, in vista dell'approvazione in Giunta regionale».

Edilizia scolastica: 37 milioni per ristrutturare 29 istituti



La Regione Piemonte mantiene alta l'attenzione verso l'edilizia scolastica: in attesa del decreto del Ministero dell'Istruzione che assegnerà le risorse agli enti locali, ha analizzato i progetti di intervento su scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e individuato i beneficiari di 29 progetti di messa in sicurezza dell'importo complessivo di oltre 37 milioni di euro. Come evidenzia l'assessore all'Istruzione, Elena Chiorino, «fin dal primo giorno questa amministrazione si è sempre dimostrata molto attenta all'edilizia scolastica. Non a caso abbiamo, per la prima volta dal 1970, inaugurato un fondo per l'edilizia scolastica di emergenza, che ci consente di intervenire con tempestività nelle situazioni più urgenti, laddove in precedenza le normative, di fatto, ce lo impedivano. Ora, grazie all'arrivo di questi ulteriori contributi, possiamo venire incontro alle necessità di numerosi Comuni che da tempo chiedevano di sollecitare il finanziamento per la messa in sicurezza delle loro scuole che, ci auguriamo, possano, così come in tutta Italia, tornare presto a essere frequentate dagli studenti in tutta sicurezza: sia sanitaria che strutturale».

Dei 29 progetti, 15 sono compresi nel piano annuale 2019, 14 sono invece finanziabili con le risorse non utilizzate del piano annuale 2018. Le risorse dovranno essere impiegate per aumentare la sicurezza degli edifici, effettuare interventi di miglioramento e di adeguamento sismico, rispondere alle esigenze della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico. Previsti anche interventi di riedificazione e di nuova costruzione di edifici, oltre a riqualificazione e ristrutturazione di quelli esistenti.



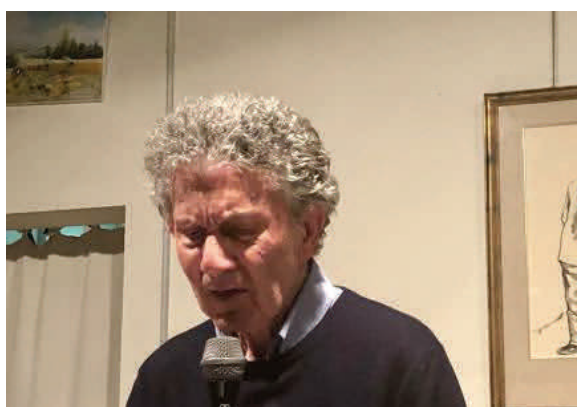
Ad Alessandria riaprono Giardini e Parchi pubblici

Da sabato 23 maggio, riaprono al pubblico, Giardini, Parchi pubblici cintati e la Cittadella di Alessandria. La fruizione potrà avvenire entro e non oltre l'orario di chiusura fissato per le ore 19, così come indicato dalla nuova Ordinanza che a breve sarà firmata. L'Amministrazione Comunale, con questa scelta, fa affidamento sul forte senso di responsabilità dei cittadini affinché si usino tutte le necessarie attenzioni nei confronti delle misure di sicurezza in vigore quali il distanziamento sociale, l'evitare assembramenti e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Relativamente alla manutenzione del verde e agli sfalci dell'erba necessari in questo periodo, l'assessorato comunale al Verde pubblico e al Patrimonio provvederà con la massima celerità a programmare e attuare le necessarie azioni manutentive.



Al via il sistema elimina code al Gardella

Un sistema digitalizzato ed elimina-code per il poliambulatorio Gardella: a partire da lunedì 25 maggio sarà attivo il sistema Zerocoda che permette di riservare in anticipo il proprio prelievo e accedere all'orario giusto, evitando quindi la coda. Utilizzare il servizio di elimina-code è molto semplice e può essere fatto in pochi click: registrarsi al link oppure tramite app Zerocoda, selezionare il presidio Ao Alessandria – Poliambulatorio Gardella e scegliere la data e l'ora dell'appuntamento. Dopo pochi secondi, il paziente riceverà un sms e/o una mail di conferma con il numero della prenotazione. Il paziente dovrà presentarsi munito del numero identificativo almeno 5 minuti prima dell'orario dell'appuntamento. Il servizio può essere effettuato dal paziente stesso oppure da altro utente e per ogni informazione è possibile fare riferimento al sito.



Addio Olivieri, poeta delicato

È morto all'ospedale di Acqui il cantore dell'alessandrinità Luciano Olivieri, poeta dialettale molto apprezzato ad Alessandria, la città che ha raccontato attraverso liriche delicate, mai banali. Un artista poco incline ad alzare la voce. Un uomo che ha fatto della mitezza una bandiera e del garbo un perno attorno al quale far ruotare pagine destinate, prima o poi, a essere considerate un punto di riferimento per chi vuole conoscere a fondo la realtà "tra Burmia e Tani". Olivieri, classe 1942, laureato in Giurisprudenza, ha lavorato a lungo nel mondo delle assicurazioni. Un susseguirsi di complicazioni, incluso il Covid-19, lo ha costretto a ricoveri, prima all'ospedale di Alessandria poi in quello di Acqui, dov'è morto.



Palazzo Rosso, il restauro è quasi finito

Dopo il blocco dei cantieri, sono ripresi i lavori di restauro di Palazzo Rosso, quasi alla conclusione. Gli ultimi interventi in atto hanno interessato il porticato prospiciente piazza della Libertà: la facciata è stata pressoché ultimata e tutte le parti lapidee (colonne, balaustre, capitelli) sono stati riportati al loro aspetto naturale. I restauri hanno consentito inoltre di rimuovere la coltre nera depositata sulle superfici nel corso degli anni, a seguito dell'inquinamento atmosferico. «Sono molto soddisfatto di questi lavori - ha commentato il sindaco, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - mi sembra un segnale di buon auspicio e un messaggio positivo per tutta la nostra comunità». Sono stati completamente restaurati anche i serramenti storici e le parti in ferro (come ringhiere e parapetti) che hanno permesso di restituire al Palazzo l'aspetto che ormai era diventato solo un ricordo sbiadito nella memoria dei cittadini. Attualmente è in corso di ultimazione il restauro delle facciate interne al cortile.



"Libri a casa tua": nuova iniziativa della Biblioteca Civica

Da lunedì 25 maggio il prestito dei libri con consegna a domicilio è il nuovo progetto di CulturAle Costruire Insieme, l'azienda che gestisce i servizi culturali della città, nell'ambito dell'attività di Promozione alla Lettura della Biblioteca Civica di Alessandria. Per usufruire di questo servizio sarà sufficiente contattare il numero 342 3380206 per richiedere un volume a domicilio a partire da lunedì 25 maggio. Oltre ai mezzi a disposizione dell'Azienda per la consegna a domicilio si sta cercando anche di reperire delle biciclette, per mantenere l'attenzione all'ambiente cittadino. L'intenzione di CulturAle e della Biblioteca è quella di protrarre nel tempo questa attività di consegna a domicilio, soprattutto per le fasce più deboli della cittadinanza.



Nasce SoCial News Tg-web Cia Alessandria

Nasce SoCial News, un nuovo Tg con le notizie e l'attualità dell'Agricoltura e all'informazione per gli imprenditori agricoli. Conduce Genny Notarianni. In onda il venerdì alle ore 12 sui Social Cia e il Sabato alle 11.20 sul Canale 654 del digitale terrestre di Radio Gold.



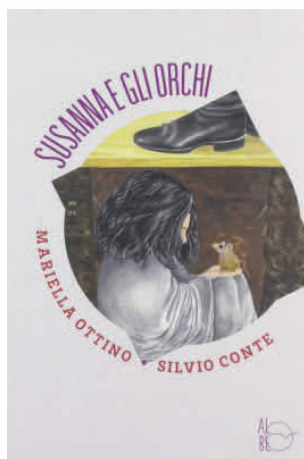
A.S.L. AT
Azienda Sanitaria Locale
di Asti



VIDEOCONFERENZE AL TEMPO DEL COVID

**"MONTAGNA, MIGRAZIONI,
AMBIENTE, TRADIZIONI:
UN PERCORSO DI MUSICA
E PAROLE "RESISTENTI"
LUNGO LA STORIA
DI UN GRUPPO MUSICALE"**

**Sulle tracce dei lupi ...
libera chiacchierata con
Dario Canossi e Stefano Marin**



Sperimentazione terapia al plasma al Cardinal Massaia

Al via anche in Asl At la sperimentazione sulla cura al plasma dei pazienti affetti da coronavirus: l'Ospedale Cardinal Massaia, infatti, è tra i 16 centri regionali in cui sarà possibile donare il plasma seguendo il protocollo approvato dal Centro Nazionale Sangue e finanziato da Regione Piemonte. Il progetto è coordinato dalla Città della Salute di Torino. L'efficacia del trattamento verrà valutata in termini di riduzione della mortalità, di durata della degenza in terapia intensiva e di durata del supporto respiratorio, oltre alle variazioni di numerosi parametri clinici. I donatori saranno selezionati tra coloro che hanno sviluppato un'elevata concentrazione di anticorpi contro Sars-Cov-2. I candidati donatori dovranno mettersi in contatto con il Servizio Trasfusionale a loro più congeniale, per residenza o posto di lavoro, allo scopo di venire prenotati per l'esecuzione degli esami preliminari alla donazione di plasma: nel caso di Asti sarà necessario contattare direttamente l'ospedale ai numeri 0141.485401 - 0141.485405.

Proseguono le videoconferenze di Polo Cittattiva

Per la rassegna "Vecchio e nuove resistenze" appuntamento con la prossima videoconferenza sabato 30 maggio, alle ore 18, organizzata dal Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese-I.C. di San Damiano d'Asti, Museo Arti e Mestieri di un Tempo e Proloco di Cisterna d'Asti, "I Luf", Israt, Associazione "Franco Casetta", Fra production spa, Cantine Povero Distribuzione srl, Aimc Asti. Sabato alle ore 18 diretta facebook con Dario Canossi e Stefano Marin per parlare di "Montagna, ambiente, tradizioni: un percorso di musica e parole resistenti lungo la storia di un gruppo musicale". Sarà presentata la storia e filosofia del gruppo musicale "I luf", i lupi, proveniente dalla Val Camonica. La partecipazione è gratuita, occorre iscriversi seguendo le indicazioni sulla pagina dedicata all'evento di Cittattiva,

Festa dell'ambiente con l'I.C. di Villanova d'Asti

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, capofila della Rete Scuole Green, per la Provincia di Asti e per la Regione Piemonte, organizza la Festa dell'Ambiente on line. Appuntamento il 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale per l'Ambiente, dalle ore 17.30 alle 19.30 circa, in diretta streaming per alunni e famiglie. Bambini e ragazzi presenteranno i loro elaborati sui temi ambientali e in difesa del Pianeta, espressi dal punto di vista dei giovani, attraverso la piattaforma Google Meet. Per assistere all'incontro seguire le indicazioni sul sito dell'Istituto.

Premio Asti d'Appello Junior 2020 al libro Susanna e gli orchi

Si è svolta online la premiazione del Premio Asti d'Appello Junior, giunto alla decima edizione, organizzato dalla Biblioteca Astense Giorgio Faletti. Oltre 300 allievi di 16 scuole elementari e una media hanno letto e valutato i quattro libri messi loro a disposizione dalla biblioteca: Francesco D'Adamo "Oh Harriet", Annet Huizing "Come ho scritto un libro per caso", Viviana Mazza "Greta - La ragazza che sta cambiando il mondo", Mariella Ottino e Silvio Conte "Susanna e gli orchi". Il volume più votato è stato "Susanna e gli Orchi" di Mariella Ottino e Silvio Conte, con illustrazioni di David Rogriguez, Albe edizioni. Con il sostegno del Rotary Club di Asti e di Asp, sono stati assegnati tre buoni di acquisto libri per il valore complessivo di 500 euro, da spendere alla librerie Mondadori Marchia, estratti a sorte tra le classi partecipanti. La cerimonia sarà presto disponibile sul canale youtube della Biblioteca Astense di Asti.



Mercati di Biella: concordato un piano per il loro svolgimento in sicurezza

Giovedì 21 maggio il mercato di Biella ha visto il ritorno in piazza Falcone anche del settore non alimentare. In vista di questa apertura, l'assessore al Commercio Barbara Greggio ha tenuto una serie di riunioni tecnico-operative con le associazioni di categoria Anva, Apa, Fiva e Goia di Biella, per concordare con loro un piano di sicurezza locale per lo svolgimento di tutti i mercati cittadini. Tra le principali misure adottate per lo svolgimento regolare delle attività, ci sono gli ingressi contingentati, con la supervisione di personale preposto coordinato dal comando della Polizia locale della Città di Biella; il disegno di percorsi di percorsi obbligatori da rispettare, attraverso l'uso di cartelli indicativi, la sospensione delle vendite di beni usati per i non titolari di una concessione permanente; la protezione dei banchi, alle loro, spalle con mezzo di trasporto, sui lati, con un telo impermeabile sanificato. Frontalmente, inoltre, i banchi con esposta la merce in vendita dovranno essere ridotti di 50 centimetri con l'obiettivo di ampliare lo spazio delle corsie di passaggio destinate al pubblico.



Riaperto il Museo del Territorio Biellese, dopo due mesi di chiusura al pubblico

Ha riaperto al pubblico la scorsa settimana il Museo del territorio biellese, che si potrà visitare in tutta sicurezza, rispettando alcune semplici precauzioni e indicazioni. Innanzitutto i visitatori dovranno, obbligatoriamente, indossare la mascherina per tutta la durata della visita. Inoltre, all'interno della biglietteria potranno essere presenti al massimo 3 persone in contemporanea rispettando la distanza di almeno 1 metro. Altri eventuali visitatori dovranno attendere all'esterno della biglietteria, mantenendo sempre la distanza di sicurezza. All'interno delle sale espositive, invece, potranno essere presenti al massimo 20 persone in contemporanea rispettando la distanza di almeno 1 metro. Ulteriori indicazioni di sicurezza saranno presenti all'interno delle sale espositive per facilitare il percorso di visita. Il Museo è aperto il mercoledì dalle 15 alle 18.30; il giovedì e il venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; il sabato dalle 15 alle 18.30; la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.



La V Centenaria Incoronazione della Vergine Nera di Oropa rimandata al 2021

La celebrazione della V Centenaria Incoronazione della Vergine Nera, prevista per l'estate del 2020, avrà luogo secondo modalità e in una data diverse da quelle previste e dettate dalla ricorrenza centenaria. Il 30 agosto di quest'anno, comunque, sarà celebrato in Santuario un gesto per simboleggiare il rinnovarsi della devozione e della gratitudine a Maria, Regina di Oropa, in questi mesi di grande prova per il mondo, per l'Italia e per il Biellese. Sarà un gesto che, rispettando la data centenaria, ribadirà, nelle condizioni date, una tradizione cara ai biellesi e a tutti i devoti del Santuario. Esso si svolgerà secondo modi e tempi che saranno comunicati al più presto e comunque in piena ottemperanza alle disposizioni di sicurezza vigenti in quel momento. La celebrazione solenne della V Centenaria Incoronazione della Vergine Nera avrà invece luogo, a Oropa, secondo le modalità che erano in corso di progettazione e organizzazione, quando le condizioni dettate dalla gravissima emergenza permetteranno il pieno, sicuro e corale concorso del popolo dei fedeli, e quindi, auspicabilmente, nell'estate del 2021.



A Sandigliano il Comune sta organizzando i centri estivi

Il Comune di Sandigliano sta rimodulando i progetti per attivare i centri estivi per i bambini e i ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con tutte le misure necessarie a garantire la salvaguardia della salute dei partecipanti, attenendosi alle linee guida del Ministero e a quelle della Regione Piemonte. I centri estivi denominati "Giro Campus", verranno attivati nel periodo compreso tra metà giugno e metà agosto, in più location, per garantire il distanziamento fisico tra i partecipanti, con il servizio mensa e l'organizzazione di moltissime attività, sportive, culturali, ludiche. È intenzione dell'amministrazione comunale offrire questo servizio, alle famiglie residenti, a costo zero o con una quota minima di partecipazione, per dare un concreto aiuto ai propri concittadini. In questa fase di organizzazione è necessario conoscere il numero di persone interessate a partecipare, pertanto chi avesse intenzione di utilizzare tale servizio per i propri figli è pregato di compilare il modello disponibile sul sito del Comune, da trasmettere tassativamente entro il 31 maggio 2020 esclusivamente all'indirizzo sandigliano@ptb.provincia.biella.it.



Bra: torna accessibile su prenotazione lo sportello “Al Elka”

Con l'avvio di una nuova fase della lotta alla pandemia, torna accessibile su prenotazione lo sportello “Al Elka”, punto informativo a favore di cittadini stranieri, nato dalla collaborazione tra il Comune di Bra e la Cooperativa Orso, che da anni fornisce consulenza in materia di legislazione, lavoro, formazione, richiesta della cittadinanza italiana, oltre a svolgere le pratiche per il rilascio, rinnovo, aggiornamento titoli di soggiorno e per la richiesta del nulla osta al ricongiungimento familiare. A partire dal 28 maggio 2020, presso l'ufficio sito nel cortile Palazzo Garrone, in piazza Caduti per la Libertà 18, tutti i giovedì sarà presente un operatore a cui, nel corso della mattinata, dalle 8.45 alle 12.15, si potranno chiedere informazioni telefonando al numero 0172-438151. Nel pomeriggio, invece, si potrà accedere fisicamente allo sportello “Al Elka” dalle 12.45 alle 16.45, esclusivamente previa prenotazione, che può avvenire per via telefonica o mediante una mail inviata a sportelloalelka@comune.bra.cn.it.



Chiusura temporanea Atl e Uffici turistici

Alla luce delle disposizioni previste delle più recenti disposizioni nazionali e regionali e in attesa che siano nuovamente possibili i liberi spostamenti tra regioni, l'Atl del Cuneese e tutti gli uffici turistici gestiti dall'azienda (Borgo San Dalmazzo, Limone Piemonte, Fossano, Mondovì, Vicoforte, Roburent e Ormea) rimarranno chiusi al pubblico fino al 31 maggio. Gli uffici saranno però operativi telefonicamente e via web dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 17. Per informazioni si può telefonare al numero 0171 690217, oppure scrivere all'indirizzo mail iatcuneo@cuneoholiday.com. Il personale delle sedi di Borgo San Dalmazzo, Limone Piemonte, Fossano, Mondovì, Vicoforte, Roburent e Ormea garantirà la massima assistenza possibile agli utenti attraverso il costante controllo delle caselle di posta elettronica e dei social network.



Archivio storico di Savigliano: nuove modalità di consultazione

Il Comune di Savigliano ha comunicato le nuove modalità operative che a partire da lunedì 25 maggio seguirà l'archivio storico cittadino, la cui sala studio rimarrà chiusa fino a data da destinarsi. La ricerca inventariale da parte degli studiosi potrà avvenire esclusivamente tramite la base dati online presente sul portale dedicato centrodellamemoria-savigliano.it e sulla pagina dedicata all'archivio storico della pagina istituzionale www.comune.savigliano.cn.it. Il personale dell'archivio storico sarà a disposizione degli utenti al tel. 0172.711240 o tramite email (archivio.storico@comune.savigliano.cn.it), per qualsiasi chiarimento in merito all'utilizzo degli strumenti sopra citati, nonché per eventuali altre informazioni. Nel caso in cui l'utente avesse necessità di consultare singoli documenti specifici e individuabili in tempi brevi, potrà ricevere via email, a discrezione della direzione, copia dei documenti richiesti, tenuto conto dello stato di conservazione del materiale, del regolamento e tariffario vigenti e compatibilmente con le altre esigenze d'ufficio.



Caraglio: la mostra mercato “Di Filo in Filo” rimandata all'autunno 2020

L'amministrazione del Comune di Caraglio e l'Associazione “Di Filo in Filo” comunicano che, a seguito delle restrizioni per l'emergenza epidemiologica Covid-19, la mostra mercato “Di Filo in Filo”, prevista per il 13 e 14 giugno 2020, è stata rimandata all'autunno, sempre presso Il Filatoio di Caraglio. Compatibilmente con le disposizioni governative e regionali in materia di pubbliche manifestazioni si ipotizza, per il week-end del 10 e 11 ottobre 2020, un'unica manifestazione comprensiva sia della Mostra mercato di giugno - estesa a tutte le lavorazioni artigianali realizzate con fibre e filati naturali - sia di quella autunnale, solitamente riservato alla lana. Auspicando in un rapido ritorno alla normalità, si invitano gli appassionati a non mancare all'appuntamento con le preziose creazioni degli artigiani ed hobbyisti del tessile.



Provincia: altre 20 nuove gabbie per la cattura dei cinghiali

Continua l'attività di controllo dei cinghiali da parte della Provincia di Cuneo, che mette a disposizione gratuitamente 20 nuove gabbie di cattura che si aggiungono alle 7 già in uso. Le prime 10, disponibili a partire dalla prossima settimana, saranno assegnate a soggetti con fondi coltivati nelle Zone di ripopolamento e cattura (Zrc) o nelle Oasi di protezione faunistica istituite dalla Provincia. Le altre 10, la cui consegna è prevista entro fine giugno, saranno assegnate a proprietari o conduttori di fondi esterni alle Zrc o alle Oasi di protezione. L'assegnazione avrà la durata di un anno e sarà a titolo gratuito. Nel caso in cui non pervengano richieste da parte di proprietari o conduttori di fondi delle Zrc o nelle Oasi, le gabbie saranno assegnate ad altri proprietari o conduttori di fondo della Granda che ne abbiano fatto richiesta. I richiedenti dovranno essere in possesso dell'abilitazione al controllo del cinghiale tramite gabbia di cattura, con o senza abbattimento diretto, rilasciata dalla Provincia a coloro che hanno partecipato ai corsi di formazione svolti nel 2019 e 2020, nell'ambito dell'attuazione del "Piano di controllo del cinghiale".



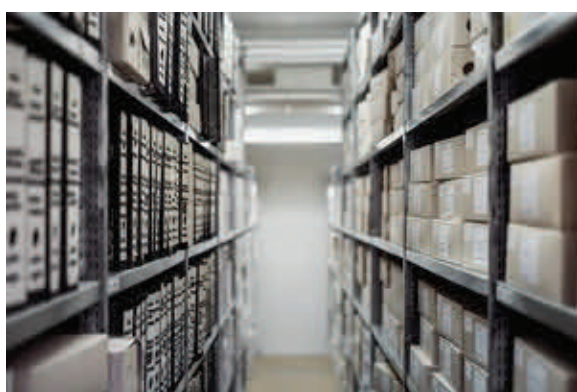
Approvato progetto esecutivo per sistemazione frana a Torresina

Via libera della Provincia al progetto esecutivo per la sistemazione della frana di valle a Torresina sulla strada provinciale 131 che collega l'abitato con la restante viabilità provinciale e, in particolare, la provinciale 32 nel tratto Pedaggera - Ceva. La sistemazione della frana prevede la realizzazione di opere di sostegno per un importo complessivo di 200.000 euro, di cui 133.576 euro per lavori a base d'asta, finanziato con il Piano operativo infrastrutture 2014-2020 (Fsc). Il progetto prevede il ripristino della scarpata frana e del corpo stradale della provinciale 131 lungo il tronco bivio provinciale 32 - Torresina, alla progressiva km 1+950, mediante la realizzazione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato, la ricostruzione del rilevato stradale e il miglioramento del sistema di raccolta delle acque. L'opera principale è il muro in cemento armato fondato su pali e intirantato in elevazione, con un sistema costruttivo in cemento armato normale.



Il Rotary Club Bra dona al Comune 500 mascherine

Ancora un atto di generosità da parte delle realtà associative cittadine. Il Rotary Club Bra, che già nei mesi scorsi è stato protagonista di una importante donazione di dispositivi di protezione individuale insieme a Unvs e Aido, torna ora a donare al Comune altre 500 mascherine chirurgiche. Il materiale verrà destinato agli operatori comunali e ai volontari impegnati in città in attività di Protezione civile o nei servizi essenziali. Il commento del primo cittadino, Gianni Fogliato: «Ringrazio di cuore il Rotary perché in questo momento difficile continua a prodigarsi per la collettività. Un gesto di generosità dal duplice valore, simbolico e pratico». Chi volesse contribuire a sostenere servizi e attività di aiuto per l'emergenza Coronavirus in città può donare attraverso la campagna di solidarietà #IoAiutoBra, sul portale www.ioaiutobra.comune.bra.cn.it o tramite bonifico bancario sul conto corrente Iban: IT88Y0609546040000010801357 (intestato a Comune di Bra - Servizio Tesoreria - Cassa di risparmio di Bra - sede centrale), con causale: "Emergenza coronavirus - Donazione". Ad oggi la campagna ha raccolto oltre 57.000 euro.



Cuneo: riaperto l'Archivio comunale, accessi su appuntamento

Da lunedì 25 maggio i professionisti dell'edilizia potranno nuovamente accedere ai documenti relativi alle pratiche edilizie, conservati nell'Archivio comunale. L'accesso avverrà unicamente su appuntamento, da richiedersi inviando una Pec a [protocollo.comune.cuneo\(at\)legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo(at)legalmail.it), contenente la richiesta. L'uso della Pec garantisce che le richieste vengono ricevute e accodate secondo la sequenza di arrivo. L'archivista che esaminerà la richiesta la potrà gestire in due modalità: se il documento è semplice (es. agibilità), di rapido reperimento o è già stato scansionato, verrà trasmesso via PEC al richiedente; se è necessario un accesso all'archivio, verrà fissato un appuntamento in orario 9-12, dal lunedì al venerdì. L'appuntamento perverrà via mail all'indirizzo indicato dal professionista. La ricettività massima dell'Archivio è al momento di un professionista ogni 45 minuti, ovvero 4 professionisti per mattina. L'ingresso avverrà da largo Barale angolo va Bartolomeo Bruni, previa chiamata via citofono.



Progetto definitivo per il consolidamento di due tratti sulla provinciale 178

Consistente intervento di 600.000 euro (400.000 a base d'asta) per un intervento di consolidamento del tratto Garessio-Pamparato della strada provinciale 178. Il progetto definitivo è stato approvato dalla Provincia nei giorni scorsi e permetterà di ripristinare il normale transito a doppio senso di circolazione in condizioni di sicurezza su due tratti della sp 178. Sono previsti due distinti interventi. Il primo al km 9+100 (comune di Garessio) riguarda il consolidamento del muro di sostegno a gravità in calcestruzzo non armato. Il secondo intervento, al km 22+600 (comune di Pamparato), prevede la ricostruzione della sede stradale previo ripristino del rilevato, sorretto da micropali e da una cortina di colonne in cemento armato, con retrostanti lastre in cemento coronata da un cordolo di sommità con tiranti di ancoraggio.



Bra: riprendono gli appuntamenti con l'Alzheimer Cafè

Riparte a giugno l'Alzheimer Cafè, il progetto avviato dall'amministrazione comunale di Bra in collaborazione con l'associazione "La Cordata", l'associazione "Insieme" e la Caritas interparrocchiale cittadina, per sostenere le persone affette da questa malattia neurodegenerativa e le loro famiglie. Si tratta di incontri di auto mutuo aiuto nei quali le persone che vivono questo problema e i loro parenti possono ritrovarsi in un clima di normalità, parlare con altre persone, condividendo esperienze e buone pratiche. Il primo appuntamento è in programma per venerdì 5 giugno 2020, dalle 9.30 alle 12, presso il Centro di incontro intercomunale di via Montegrappa a Bra. Le norme dettate per il contenimento della pandemia da Covid 19 rendono però impossibile la partecipazione delle persone affette da demenza a questi incontri, che saranno al momento esclusivamente riservati ai familiari e/o caregivers. A questi ultimi vengono poi dedicati degli incontri individuali, condotti dalle due psicologhe che seguono il servizio, le dott. Luisa Curti e Alessia Morelli. Questi dovranno però essere prenotati chiamando i numeri 349-8314730 (dott. Morelli) o 347-8859510 (dott. Curti).



Riaperta al pubblico la biblioteca di Mondovì

Accesso su prenotazione, percorsi differenziati di entrata ed uscita, barriere in plexiglass, "quarantena dei libri". Nel rispetto delle misure igienico-sanitarie in vigore e delle prescrizioni degli organi maggiormente rappresentativi delle biblioteche italiane, a partire da martedì 26 maggio 2020 ha riaperto al pubblico la Biblioteca civica di Mondovì. Vi si può accedere nel numero massimo di due persone contemporaneamente, preferibilmente previa prenotazione telefonica, indossando la mascherina di protezione delle vie respiratorie e sempre rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro. L'unico spazio accessibile al pubblico è quello dell'atrio di ingresso, dove i responsabili e i volontari della Biblioteca allestiranno anche una "vetrina" di proposte letterarie. Non è possibile, invece, accedere agli scaffali, all'emeroteca, alle sale e al giardino interno. Si raccomanda, comunque, di permanere all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario alla consegna e al ritiro dei libri. Sono sospesi i servizi di prestito interbibliotecario e l'internet point.



Alba: gli uffici comunali riaprono al pubblico su appuntamento

Nonostante la chiusura al pubblico imposta dall'emergenza coronavirus, durante il periodo di lockdown l'attività degli uffici del Comune di Alba non si è mai fermata. Tutti gli uffici sono stati impegnati nelle attività legate all'emergenza. Contemporaneamente non si sono fermate le attività ordinarie, attraverso gli strumenti informatici. Sulla base delle norme nazionali e regionali, da martedì 26 maggio gli uffici del Comune di Alba riapriranno al pubblico su appuntamento.

Per concordare l'incontro, l'utente dovrà contattare telefonicamente l'ufficio d'interesse. I numeri delle varie ripartizioni sono affissi all'esterno del Palazzo comunale e pubblicati sul sito dell'ente (www.comune.alba.cn.it). Gli appuntamenti saranno concessi in giorni e orari di apertura al pubblico indicati nel cartello "Recapiti uffici comunali per prenotazioni", pubblicato sul sito web e all'esterno del Palazzo comunale. L'utente sarà ricevuto solo su prenotazione e singolarmente. Un presidio all'ingresso del Palazzo Comunale regolerà gli accessi nella struttura.



L'Abbazia di San Nazzaro Sesia "Meraviglia Italiana"

Grazie all'aiuto di tutti, l'Abbazia di San Nazzaro Sesia ha ottenuto il riconoscimento di "Meraviglia Italiana". Ora si può votare votarla entro il 30 giugno per il Premio Laurus. Basta essere già iscritto e andare sul sito di "Meraviglia Italiana" (www.meravigliaitaliana.it) cercare l'Abbazia di San Nazzaro Sesia e cliccare sul riquadro con un cuore. Oppure andare direttamente al link e ottenere l'assistenza di un'università italiana partner per lo sviluppo di una strategia ad hoc per la promozione turistica. Verrà inoltre donata una componente digitale, grazie anche al piano strategico sul digitale del Mibact, per la conservazione della Meraviglia a seconda della sua categoria (modello 3D, app di realtà aumentata, digitalizzazione ad alta risoluzione). Procedura più lunga per una neoiscrizione: basta cliccare sul cuore per votare l'Abbazia e scrivere dati ed e-mail; in seguito arriverà una e-mail di conferma ... dopodiché conviene ritornare sulla pagina dell'Abbazia dei Santi Nazzaro e Celso e finalmente si potrà votare cliccando sul cuore. Premio Laurus è il coronamento del percorso di Meraviglia Italiana. Servono 10 mila like!



Le nuove frontiere del web

Con il Covid-19 la quantità di tempo usato in rete è aumentata moltissimo, per lavoro, informazione e studio. «Che opportunità abbiamo scoperto, in queste tre aree? Che spazi si aprono, che barriere nascono? E ancora, nel campo del lavoro in particolare, cosa succederà?» A parlarne Lucia Confalonieri, socia di Sloweb, fisica e informatica con esperienza in grandi aziende quali Olivetti e Infostrada e startup del mondo Internet, e Pietro Jarre, fondatore di Sloweb e delle piattaforme eMemory e eLegacy, ingegnere, esperienza globale in società di ingegneria ambientale. Coordina Elena Loewenthal, direttore della Fondazione Circolo dei lettori. Sarà possibile seguire la presentazione in diretta, venerdì 29 maggio ore 18.30 su Facebook.



"La Nosta Gent", concorso di musica a Romagnano Sesia

Il concorso vuole valorizzare personaggi, orchestre, bande, cori o gruppi legati al mondo della musica classica o moderna, riferendosi sia a tempi lontani che ad epoche recenti e contemporanee. Le domande di partecipazione e i lavori dovranno essere spediti tramite servizio postale nazionale alla Fondazione "La Nosta Gent", entro il 31 luglio. Il premio previsto per il vincitore del concorso è stabilito in euro mille. Il lavoro, inedito e composto da un minimo di 10 pagine ad un massimo di 20. Organizzazione a cura dell'associazione La Nosta Gent Onlus



Iscrizione agli asili nido di Novara

Apriranno il 25 maggio le iscrizioni ai Centri estivi comunali. Il "Summer Camp" si svolgerà dal 15 giugno al 31 luglio ed è riservato a bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. I bambini delle primarie saranno accolti nei plessi Bottacchi, Don Ponzetto e Galvani con orario 8/8.30-16/16.30 con circa 40 bambini ogni plesso; per i bimbi della scuola d'infanzia verranno utilizzati i plessi Bottacchi, Sulas e Galvani con orario 8/8.30-12/12.30 (30 bambini per ogni plesso). Il Summer Camp si svolgerà sulla linea di tradizionali Centri estivi ma con le dovute precauzioni e nel pieno rispetto delle regole previste dal Dpcm. Cambiati anche i rapporti numerici tra bambini ed educatori che saranno strutturati con un rapporto 1 a 7 per la fascia di età delle primarie e 1 a 5 per le scuole d'infanzia. Per i bambini con certificazione di disabilità il rapporto è di 1 a 1". Modulo per la domanda di iscrizione sul sito.



"Scienza sotto la Cupola"

Il Settore Istruzione della Provincia di Novara in collaborazione con l'associazione "Science Is Cool" di Roma organizza per il prossimo anno scolastico 2020-2021 il festival "Scienza sotto la Cupola". Il primo evento è previsto per il 4 giugno dalle 9.30 alle 12.30 e avrà come protagonisti il professor Gianfranco Pacchioni dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e il professor Giovanni Tesio dell'Università del Piemonte Orientale, che dialogheranno tra loro sul rapporto tra uomo e natura di fronte all'intelligenza artificiale, le neuroscienze, le nanotecnologie e la genetica. L'incontro si svolgerà sulla piattaforma Meet collegandosi al link <https://meet.google.com/zcp-itwe-bjc> e sarà visibile anche in diretta streaming. La prenotazione dei 250 posti di capienza della piattaforma avverrà, sino ad esaurimento posti, tramite il link <https://stream.meet.google.com/stream/2d3580f1-1c59-497a-a07e9d55353940ee>, a cura degli interessati, che dovranno precisare il numero degli studenti partecipanti per ogni classe.



[La Mole e il Museo del Cinema Luoghi del cuore Fai](#)

La Mole Antonelliana, che ospita al suo interno il Museo Nazionale del Cinema, è uno dei *Luoghi del Cuore* scelti per la campagna nazionale dedicata ai luoghi italiani da non dimenticare, promossa dal Fai in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Si tratta del più importante progetto italiano di sensibilizzazione sul valore del patrimonio culturale, giunto quest'anno alla sua decima edizione, che permette ai cittadini di segnalare al Fai, attraverso un censimento biennale, i luoghi da non dimenticare. Testimonial del Fai da un anno è la conduttrice torinese Maria Teresa Ruta. Dopo il censimento, il Fai sostiene una selezione di progetti promossi dai territori a favore dei luoghi che hanno raggiunto una soglia minima di voti. È possibile votare direttamente sul sito del Fai nella sezione dedicata a *I luoghi del cuore*.



[Torna visitabile la Basilica di Superga](#)

Dopo un anno di chiusura per interventi di restauro, ha riaperto le porte al pubblico la Basilica di Superga, nel rispetto delle misure igienico-sanitarie da adottare in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. È previsto inizialmente un orario di apertura ridotto: venerdì, sabato ore 10.30-13 /15-18; domenica e festivi ore 10-13/15-18. Insieme alla Basilica riaprono le Tombe Reali Sabaude, mentre resta chiusa al pubblico, a causa delle sue ridotte dimensioni, la Cappella del Voto. Per assicurare la tutela della sicurezza dei fedeli e visitatori, gli ingressi saranno contingentati e i posti a sedere ridotti e si procederà seguendo un percorso obbligato di entrata e uno di uscita, al fine di evitare assembranti. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Accoglienza tel. 011/8980083.



[Reportage on line con Cinemambiente](#)

Cinemambiente e Cop - Consorzio delle Ong Piemontesi organizzano *Frame, Voice, Report! Obiettivo Ambiente*, rassegna di reportage cinematografici e multimediali che sarà diffusa online sul sito di *Cinemambiente*. L'iniziativa è uno dei momenti conclusivi di *Frame, Voice, Report!*, progetto europeo di durata triennale, diretto a sostenere azioni di comunicazione e informazione intraprese da piccole-medie organizzazioni della società civile per sensibilizzare i cittadini europei sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. La rassegna presenta al pubblico una serie di 7 titoli, visibili gratuitamente fino a domenica 31 maggio, selezionati tra i lavori specificamente a tema ambientale che hanno partecipato ai due bandi indetti all'interno del progetto.



[I giovedì virtuali della Dante](#)

A causa della pandemia, si sono interrotti gli appuntamenti letterari con *I Lunedì della Dante*, che tanto successo hanno riscosso al Circolo dei Lettori. Il Comitato di Torino della Società Dante Alighieri, per mantenere aperto il dialogo con soci e appassionati, ha deciso così di spostare gli incontri con gli scrittori on line, il giovedì alle ore 18. Questi gli appuntamenti già in calendario: il 4 giugno con Silvia Giorcelli Bersani e "Monsieur le professeur", il 18 giugno con Giulio Civitano e "La Repubblica delle Muse", il 25 giugno con Patrizia Valpiani e "Due nomi, un autore", il 9 luglio con "La poesia di Antonio Osnato". Gli autori dialogheranno con il presidente della Dante torinese Giovanni Sacconi. Gli incontri sono aperti e visibili a tutti sulla piattaforma Zoom.



[A Torino debutta l'e-bike sharing](#)

Dopo i monopattini in condivisione, a Torino arrivano le bici a pedalata assistita in sharing. Entro fine mese la flotta resa disponibile dal Comune sarà integrata con 500 bici a pedalata assistita, che diventeranno complessivamente 2.000 nei prossimi mesi, per muoversi dal centro fino alla periferia. Attraverso lo smartphone si potrà attivare il noleggio, inquadrando il Qr code sul manubrio del mezzo individuato e prescelto. L'utilizzo dell'app è gratuito, mentre la tariffa per il noleggio è di 25 centesimi per lo sblocco e di 10 centesimi di euro al minuto per le biciclette e di 1 euro per lo sblocco e 15 centesimi al minuto per i monopattini. Un modo per ampliare i servizi a disposizione dei cittadini e incentivare la mobilità sostenibile, riducendo il traffico delle auto private.



[La meraviglia è dietro l'angolo: riapre la Venaria Reale](#)

Dopo il forzato periodo di interruzione dovuto all'emergenza sanitaria, da sabato 30 maggio riaprono la Reggia di Venaria Reale, i giardini, il Castello della Mandria e la mostra *Sfida al Barocco. Roma Torino Parigi 1680 – 1750*, il primo grande evento espositivo di livello internazionale che si inaugura in Piemonte nel 2020. Progettata dalla Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, la mostra è organizzata dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude con partner Intesa Sanpaolo e conta la partecipazione eccezionale del Museo del Louvre e la collaborazione speciale di altri grandi musei. Gli accessi vengono garantiti in sicurezza, tramite prenotazioni on line. Il complesso juvarriano resterà aperto anche per il ponte del 2 giugno.

La grande invasione



[Ivrea, sei incontri on line per La grande invasione](#)

In attesa di vivere dal vivo *La grande invasione*, il festival della lettura di Ivrea, che da sempre si svolge in occasione del ponte del 2 giugno e che quest'anno è stato rimandato a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, gli organizzatori hanno deciso di dare un segnale di presenza e di fiducia in questa ripartenza collettiva, proponendo agli appassionati lettori un programma di appuntamenti on line. Dal 29 maggio al 1° giugno sarà possibile seguire *#aspettandoinvasione20*: sei lezioni online tenute da altrettanti giornalisti, scrittori e saggisti amici del festival. Le sei lezioni avranno un costo simbolico di 5 Euro ciascuna, da acquistare tramite paypal sul sito di manifestazione (bit.ly/invasione20). Una parte del ricavato sarà destinato al compenso dei relatori, l'altra andrà in beneficenza al Centro diurno di salute mentale di Ivrea (Asl To4).



[Nuove rotte da Caselle per Catania e Alghero](#)

L'aeroporto di Torino si arricchisce di due nuove rotte alla volta di Catania e Alghero. La compagnia aerea low-cost Volotea, che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, ha annunciato l'avvio di due nuovi collegamenti in partenza da Torino per Catania e Alghero per l'estate 2020. La nuova rotta per la Sicilia sarà operativa 7 giorni su 7, mentre sarà possibile decollare per la Sardegna 2 volte a settimana. Entrambe le rotte sono già disponibili sul sito www.volotea.com e presso le agenzie di viaggio. In Italia la compagnia punta a intensificare i collegamenti tra le isole e la terraferma, offrendo ai suoi passeggeri la possibilità di raggiungere ancora più comodamente alcune tra le più rinomate mete vacanziera.



Riapre il Parco del Castello di Miradolo

Il parco storico del Castello di Miradolo, gestito dalla Fondazione Cosso, riapre le porte al pubblico. Il parco apre solo su prenotazione, tutti i pomeriggi, tra le 14 e le 18. Per organizzare la propria visita è sufficiente prenotare al numero 0121 502761 (dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18) o scrivere all'indirizzo prenotazioni@fondazionecosso.it, indicando giorno, orario e numero di persone. Si riceverà e-mail di conferma da parte della Segreteria della Fondazione Cosso. Il parco sarà visitabile gratuitamente fino alla fine del mese di maggio, per dare un messaggio di speranza e di positiva vicinanza ai visitatori e alle famiglie. Da lunedì 1 giugno riapre anche la mostra sulla fotografia di Oliviero Toscani, con i seguenti orari: sabato, domenica e lunedì, dalle 10 alle 19. La prenotazione è obbligatoria per ragioni di sicurezza: tel 0121 502761 e-mail prenotazioni@fondazionecosso.it.



Castello aperto a Foglizzo

Domenica 31 maggio apre, per la prima volta nella stagione e per la prima volta all'interno della rassegna *Castelli Aperti*, l'antica dimora storica di Foglizzo. Di probabile origine tardo-romana, il Castello di Foglizzo nel Medioevo si caratterizzò come luogo di difesa e di rifugio grazie alla posizione dominante sul paese e sulla pianura. Fu abitato dai Conti Biandrate di San Giorgio, che nel corso dei secoli continuarono a modificarlo a seconda delle mutate esigenze. La tradizione vuole che un tunnel sotterraneo lo colleghi al Castello dei Biandrate di San Giorgio Canavese. Le visite guidate si terranno nel pomeriggio con partenza alle ore 15, 16 e 17. L'ingresso sarà unicamente consentito ai visitatori muniti di mascherina. Prenotazione al numero 339 2629368 o all'indirizzo mail info@castelliaperti.it.



Pinerolo, rinviata al 2021 La Maschera di Ferro

L'emergenza sanitaria in corso ha spinto gli organizzatori a rinviare la rievocazione della *Maschera di Ferro*, che doveva tenersi a Pinerolo il 3 e 4 ottobre 2020. La decisione è stata presa dall'associazione storica culturale La Maschera di Ferro e dal Comune, che hanno riprogrammato la manifestazione per lo stesso periodo del 2021. *La Maschera di Ferro*, giunta con successo alla ventesima edizione, è uno degli appuntamenti più attesi del Pinerolese, che richiama ogni anno migliaia di visitatori, ma le misure collegate all'emergenza quest'anno ne avrebbero reso di fatto impossibile l'organizzazione. Nonostante il rinvio, domenica 3 ottobre alcuni figuranti in costume e il gruppo dei Tamburini di Pignerol si ritroveranno comunque in piazza San Donato per assistere alla messa celebrata nella cattedrale.



Assistenza psicologica all'Asl To4

Il Centro Clinico-Psicologico di Cure Primarie Ipap-Asl To4 ha avviato il progetto "Assistenza psicologica nell'ambito delle cure primarie per l'emergenza da covid-19: supporto alla persona, alle famiglie e alle comunità di aiuto". Il progetto è stato presentato in risposta al Bando "Insieme tutto andrà bene" della Fondazione Compagnia di San Paolo, con la finalità di offrire sostegno psicologico ai pazienti colpiti dal covid-19, ai familiari e ai caregiver di pazienti colpiti dal covid-19, al personale sanitario impegnato nella gestione dell'emergenza e alla popolazione interessata dall'emergenza del nostro territorio. Le attività di sostegno psicologico sono erogate in modalità a distanza (supporto telefonico e/o telematico) a titolo gratuito, in sinergia con il Servizio di Psicologia della Salute Adulti dell'Asl To4. Si accede al Servizio tramite la linea telefonica 366.9358518.



Fiori d'acqua a Villa Taranto

Nei giardini di Villa Taranto da giugno a settembre, sarà possibile assistere alla fioritura degli inconsueti fiori d'acqua. La zona della cappella e la parte alta del giardino saranno scenario di magnifiche ninfee, originarie dell'Asia, ormai diffuse in tutto il mondo. Si potranno ammirare le ninfee Director Moore, con il loro caratteristico colore blu venato di porpora, e le ninfee Lotus, che fin dall'antichità popolavano gli stagni della valle del Nilo ed erano per gli antichi egizi esempio di perfezione e simbolo di immortalità. Un altro fiore d'acqua di questo periodo dell'anno è il fiore di Loto, anche chiamato Nelumbo, caratterizzato da grandi e vistosi fiori. Tale specie, conosciuta come Loto Sacro (nelumbo nucifera) è utilizzata nella medicina cinese, in quella Ayurveda e nella cucina asiatica. Inoltre è considerato un fiore sacro per il suo simbolismo nel Buddismo e nell'Induismo. In particolare nel buddismo è simbolo dell'essenza della vita umana.

Riaprono i parchi a Verbania. Obbligo di indossare le mascherine

Con la riapertura dei parchi cittadini, il Comune di Verbania segnala che da giovedì 21 maggio saranno aperti anche i due giardini degli asili nido di Verbania (in via Caravaggio 11 a Pallanza e a Renco in via all'Asilo 5) solo per i bambini sino a sei anni accompagnati da almeno un adulto, con una supervisione del personale degli asili nido e i volontari di alcune associazioni. L'orario previsto è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì. Nei parchi cittadini di nuovo aperti si ricorda che sono vietati gli assembramenti, che per i minori di 14 anni è obbligatorio l'accompagnamento di un adulto, ed è obbligatorio l'uso delle mascherine (salvo sotto i 3 anni), è vietato praticare giochi che non garantiscono il distanziamento sociale, ed è necessario il distanziamento fisico nell'area tra le persone di almeno un metro. Nelle aree giochi si effettuerà una sanificazione periodica oltre alla presenza della cartellonistica con le indicazioni in merito.

Verbania mette on line il Portale tributi

Il Comune di Verbania ha messo on line il Portale dei tributi per rendere più agevole e snello il rapporto tra Amministrazione e cittadini, consentendo a questi ultimi di tenere sotto controllo, in maniera rapida, comoda e gratuita, la propria situazione tributaria nei confronti del Comune senza recarsi allo sportello. Attraverso il Portale on line sarà possibile verificare la situazione dei pagamenti Imu Tasi e Tari, stampare il modello F24 e gli avvisi di pagamento Tari ed entro la fine dell'estate sarà anche introdotta la possibilità di inoltrare le dichiarazioni Tari di inizio/variazione/cessazione ed avere riscontro dello stato della pratica. I cittadini possono accedere al servizio dal sito www.comune.verbania.it, con Spid (Sistema Pubblico di Identità digitale) o in modo tradizionale con utente e pw.

Aperitivo letterario on line con le "donne del Seicento"

Il Comune di Cannero Riviera propone questo fine settimana, sabato 30, domenica 31 maggio e lunedì 1 giugno, una serie di aperitivi letterari, on line, sulle figure femminili del '600. L'evento, è una proposta della rassegna "Verbano Barocco" con inizio alle 17.30, sarà sul canale You Tube e la pagina Facebook della Rete Museale Alto Verbano. Si tratta di un approfondimento sulla condizione della donna nel '600, attraverso tre figure letterarie femminili, che sono la Monaca di Monza e la mamma di Cecilia, personaggi dei Promessi Sposi, e Antonia, la strega di Zardino, protagonista del romanzo di Sebastiano Vassalli La chimera, ambientato nella diocesi di Novara. Una selezione di vicende dolorose di tre donne del Seicento, ispirate tutte a donne realmente esistite; nel tratteggiare questi personaggi sia il Manzoni che Vassalli si sono infatti attenuti, naturalmente con quelle piccole libertà che la creazione letteraria autorizza, a documenti pienamente attendibili.

Nasce "Tutti all'Opera", laboratorio musicale per bambini

Il festival Tones on the Stones, assieme ai Comuni di Santa Maria Maggiore e Verbania, ha lanciato un progetto culturale per i più piccoli, dal titolo: "Tutti all'Opera"! Sarà un grande laboratorio pluriennale che partirà con il prossimo anno scolastico per terminare a maggio 2022. Dedicato al Teatro Musicale per ragazzi, il percorso prenderà avvio dall'Istituto Comprensivo Andrea Testore di Santa Maria Maggiore passando per il Teatro Comunale del capoluogo vigezzino, per poi approdare al Teatro Il Maggiore di Verbania. Un progetto ampio, dedicato a tutti gli studenti under 16, che prevede anche un laboratorio per costumi teatrali e che sfocerà nella produzione di due opere liriche - Il Piccolo Spazzacamino di B. Britten e Hansel e Gretel di E. Humperdinck - e di uno spettacolo di teatro inclusivo ispirato all'opera Nabucco. "Tutti all'Opera" coinvolgerà, oltre ai partner istituzionali, anche un'ampia rete di soggetti tra cui l'Istituto Professionale Dalla Chiesa Spinelli di Omegna, il Teatro Coccia di Novara e l'Orchestra Giovani Musicisti Ossolani; e si rivelerà una rete aperta, che nel tempo potrà accogliere altri istituti scolastici.



Riaprono al pubblico gli sportelli dei servizi demografici di Vercelli

A partire da lunedì 25 maggio, dalle 8:30 alle 11, e con tutte le necessarie precauzioni per tutelare la salute dei cittadini e degli operatori è ripreso il servizio degli sportelli aperti al pubblico dei Servizi Demografici del Comune di Vercelli. A darne notizia, l'amministrazione comunale attraverso una nota ufficiale. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al venerdì. L'accesso è contingentato e, al fine di evitare affollamento nella sala di attesa, sono fatte entrare per volta non più di 4 persone per gli sportelli dei servizi di anagrafe e 2 persone per gli sportelli dei servizi di stato civile. L'ulteriore ingresso avvenuto in via scadenziata e subordinatamente al venir meno degli utenti in sala di attesa. Prima di entrare è necessario indossare la mascherina di protezione e sanificare le mani con la soluzione idroalcolica a disposizione.

L'Atl presenta il Museo della Farmacia Picciola

In attesa delle riaperture dei musei a pieno regime prosegue l'iniziativa online dell'Atl Valsesia-Vercelli per promuovere le bellezze del comprensorio. La piccola chicca della Città di Vercelli di cui si parla nel post sulla pagina facebook dell'azienda porta il nome di Museo della Farmacia Picciola. Allestito lungo un percorso di sei sale espositive arredate con mobili sette-ottocenteschi, racconta l'evoluzione della farmacia in duecento anni di storia. La raccolta, iniziata nel 1799, anno di fondazione della Farmacia Picciola di Trieste, poi trasferita a Vercelli grazie al dottor Bagliani, espone più di 2000 oggetti tra i quali: bilancini, aerosol a spirito, mortai, pestelli di marmo di ogni misura, alambicchi, vasi ed altre incredibili curiosità come il grande cocodrillo appeso alla volta del soffitto della sala arredata a laboratorio. Sono inoltre visionabili oltre 1.000 articoli, documentazione storica, 800 volumi scientifici e 400 libri di letteratura. Dal 1999, quando ancora si trovava a Trieste, il museo fa parte dell'Associazione Europea Musei delle Arti Medicali di Parigi.

La ricetta della settimana dell'Atl Valsesia-Vercelli è il capuneit

Capuneit o involtini? Involtni o capuneit? Come li si voglia chiamare, si tratta di una ricetta di storica tradizione valesiana e si adattano ad ogni occasione. A proporli è l'Atl Valsesia-Vercelli nel suo consueto appuntamento social settimanale con la cucina del territorio contraddistinto dall'hashtag #unaricettaunweekend. Ecco come procedere. Scegliete con cura e a seconda della stagione quale sarà l'"involucro" dei vostri involtini: lavasso o biette o ancora foglie di verza. Scottare le foglie in acqua bollente salata per ammorbidirle. Ammorbidite il pane raffermo nel latte. Nel frattempo preparare il ripieno impastando insieme tutti gli ingredienti fino ad ottenere un percorso omogeneo. Riempire le foglie con il ripieno e avvolgerle a involtino; se pensate si possano rompere, legarle con lo spago. Cuocere gli involtini in olio e/o burro per circa 10/15 minuti e gustarli caldi. La cucina montana nasce povera, infatti per il ripieno dei capuneit in generale si usavano gli avanzi di carne dei pasti precedenti, come arrostiti o bolliti.

Escursione virtuale all'alpeggio Testa Nera

In attesa della ripartenza della stagione turistica, l'Atl Valsesia-Vercelli continua a proporre sulla pagina facebook ufficiale idee per escursioni in montagna. Questa settimana la meta suggerita è l'Alpe Testa Nera. Dal parcheggio dell'Acqua Bianca, raggiungibile in estate con una navetta o a piedi dalla frazione Wold in circa un'ora, si prende il sentiero 207a in direzione Colle del Turlo. Lo si segue fino a quota 1940 circa e lo si abbandona per svoltare a sinistra lungo il sentiero 207d, segnalato su una pietra, che sale all'alpeggio Testa Nera. Da qui, sempre seguendo il sentiero, attraversando in semipiano su una costa rocciosa e guardando il torrente, si arriva al rifugio Barba Ferrero. Volendo fare un anello, imboccare in discesa il sentiero diretto n. 207, che prima ripido e poi più dolce attraverso alcuni alpeggi, giunge al Piazzale dell'Acqua Bianca. Con una piccola deviazione si può raggiungere il Rifugio Pastore.